

CAGLIARI, Aggressione nel campo nomadi abusivo a giornalista e cameraman. Solidarietà di Ordine, Sindacato e del nostro giornale

Date : 9 Settembre 2015

Questa mattina, il giornalista di Tcs **Antonello Lai**, ed il cameraman **Matteo Campulla** sono andati all'interno di un **campo nomadi, sorto abusivamente** vicino alla Motorizzazione di Cagliari sulla statale 554, a realizzare un servizio e sono stati **aggrestiti con violenza da un gruppo di rom**.

Gli abitanti del vicino quartiere di Mulinu Becciu si erano spesso lamentati per i fumi provocati dai roghi appiccicati tra le roulotte degli occupanti con l'obiettivo di bruciare rifiuti.

Dopo aver provato a fare alcune domande, il giornalista è stato invitato ad andare via da alcuni ragazzi, ma non ha fatto in tempo ad accorgersi delle loro intenzioni che è stato immediatamente circondato e malmenato con pugni e calci. Caduto in terra, i rom hanno continuato a pestarlo e solo dopo alcuni tentativi è riuscito a liberarsi del gruppo degli aggressori, a risalire in macchina ed a recarsi al Pronto soccorso del Brotzu per farsi medicare. Sono in corso le indagini dei Carabinieri per individuare i responsabili del pestaggio.

*“Ancora una violenta aggressione ai danni di operatori dell'informazione che hanno l'unica colpa di svolgere la propria professione – hanno scritto in un comunicato congiunto i presidenti dell'Ordine dei giornalisti della Sardegna, **Francesco Birocchi**, e dell'Associazione della Stampa sarda, **Celestino Tabasso**, che hanno espresso solidarietà ai due colleghi - Preoccupa il crescente clima di intimidazione nel quale sono sempre più spesso costretti a lavorare gli operatori dell'informazione. Sono purtroppo sempre più frequenti anche le aggressioni fisiche, ai danni di colleghi il cui unico obiettivo è informare il pubblico e dare voce a tutti”.*

Ad Antonello e Matteo anche la **solidarietà del nostro giornale** e gli auguri di pronta guarigione. (fm)